



## COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

Un grande vuoto; un quadrato di 80 metri di lato, delimitato da edifici residenziali di altezza variabile dai 5 ai 7 piani fuori terra; la necessità di creare una piazza pubblica che diventi luogo di relax e incontro: sono questi i punti di partenza di SQROOM.

Dovendo lavorare con un grande vuoto urbano, lo si è immaginato come un grande pieno, un pieno verde e naturale che occupa l'intera area ma scavato da 4 stanze tematiche in grado di soddisfare le esigenze previste dal bando. La simmetria imposta dagli edifici esistenti è stata prima rimarcata da figure che ispessiscono e "confermano" la forma base del quadrato, per poi essere messa in discussione dagli scavi delle stanze che seguono una logica più libera ed articolata. La posizione e la forma delle aree tematiche mette in crisi e sdrammatizza l'assolutezza e la "monumentalità" del quadrato, ricercando connessioni continue e puntuali con l'esterno. Un invito continuo ad entrare per scoprire un "mondo nuovo".

SQROOM si articola in tre figure principali:

### La "Corona"

Il perimetro interno del quadrato di progetto è ribattuto da un camminamento ciclo-pedonale della larghezza di 3 metri. Una "corona" continua che intercetta i flussi provenienti sia dall'esterno che dagli edifici prospicienti la piazza. In quanto non solo spazio di passaggio ma soprattutto spazio di relazione ed incontro, la "corona" lavora in continuità con una seduta continua che ne aumenta la fruibilità. La seduta delimita la fine della "corona" e l'inizio del terrapieno. Con una larghezza di 1 metro, la panca diventa più di un semplice luogo di sosta per i fruitori della piazza: una zona di relax e di socializzazione, che intesse relazioni continue sia con le attività al piano terra degli edifici circostanti sia con l'intero quartiere.

### Il terrapieno

La "corona" delimita l'area destinata al terrapieno, che costituisce un grande pieno verde all'interno della piazza. Il terrapieno si articola in tre fasce di altezza diversa, raccordate tra di loro, ognuna piantumata in maniera differente, con altezza crescente dall'esterno verso l'interno.

### Le stanze

Il terrapieno è scavato da 4 grandi stanze tematiche. Ogni stanza è fortemente caratterizzata sia dalla forma usata (figure elementari) che dai materiali impiegati e dagli usi previsti. Le stanze sono dei veri e propri vuoti circondati dal folto verde del terrapieno. A seconda della funzione assegnata ad ogni stanza, si è cercato di calibrare il verde circostante in modo da garantire il necessario livello di porosità e protezione.



## COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

### LE STANZE DEL GIARDINO

- 1- Parco giochi attrezzato per bambini
- 2- Spazio multifunzione con parcheggio, attività di gioco, mercato rionale
- 3- Piazza
- 4- Spazio per il relax e la socializzazione

**Andrea Ambroso** nasce a Legnago il 9 Dicembre 1978. Iscritto allo IUAV di Venezia, frequenta il seminario itinerante di progettazione Villard 4 lavorando sul tema dei Piccoli Aeroporti. Nel 2003 si trasferisce in Cile, presso l'Università Cattolica di Santiago, per sviluppare un progetto di abitazioni a basso costo all'interno della realtà socio economico cilena, in collaborazione con Alejandro Aravena. Con questo progetto risulta finalista al concorso internazionale Elemental e viene selezionato per gli Holcim Awards 2005 per la sezione Sud America. Rientrato in Italia si laurea con il massimo dei voti allo IUAV. Dal 2004 al 2006 collabora con lo studio Zampieri di Venezia, occupandosi di progettazione del paesaggio.

**Enrico Dusi** nasce a Legnago il 22 Dicembre 1978. Si iscrive allo IUAV nel 1997, nel 2003 frequenta il seminario itinerante di progettazione Villard 4 lavorando sul tema dei Piccoli Aeroporti. Si laurea con lode nel 2004 presso lo IUAV di Venezia con la tesi IN-FRAstrutture di paesaggio, un progetto per nuovi modelli di insediamento industriale nella Bassa Veronese. Nello stesso anno si trasferisce a Londra per collaborare con lo studio Belsize Architects. Nel 2005 torna in Italia e dopo una breve collaborazione con lo studio Archea, lavora per C+S Associati fino alla fine del 2006, seguendo importanti progetti in Italia e all'estero. Dal 2007 è collaboratore alla didattica presso lo IUAV di Venezia per la Laurea Specialistica in Città e Territorio.

**Saverio Panata** nasce a Gubbio il 29 Giugno 1978. Si iscrive allo IUAV di Venezia nel 1997. Nel 2000 vince la borsa di studio Erasmus e si trasferisce per un periodo di 10 mesi presso la TU di Delft. Tornato in Italia, partecipa al seminario itinerante di progettazione Villard 3 lavorando sul tema della linea FM1 a Roma. Nel 2002 vince la borsa di studio FIPSE per un semestre di studio presso lo SCI-Arc di Los Angeles. Nel 2004 si laurea con lode presso lo IUAV di Venezia con la tesi IN-FRAstrutture di paesaggio, un progetto per nuovi modelli di insediamento industriale nella Bassa Veronese. Lavora dal 2004 al 2006 presso lo studio Archea di Firenze, seguendo progetti e concorsi nazionali ed internazionali. Nel 2006 vince la borsa di studio Fulbright ed è ammesso a frequentare la Graduate School of Design di Harvard. Negli Stati Uniti, collabora con lo studio KSWA e con il Senseable Lab di Carlo Ratti al MIT. Consegue il Master in Architecture nel 2006, vincendo il Faculty Design Award, per la migliore produzione progettuale. Nel 2007 entra con borsa al Dottorato di Ricerca "Villard d'Honnecourt" presso lo IUAV.



**COMUNE DI LODI**  
Ufficio stampa e comunicazione

**Silvia Zini** nasce a Udine il 18 Aprile 1977. Nel 2003 si laurea presso lo IUAV di Venezia con una tesi per il recupero del complesso ex-Agrimont a Marghera. Nel 2004 lavora a Madrid per lo studio Sinergia Arquitectura, occupandosi di concorsi a livello nazionale ed internazionale. Nel 2005 collabora per lo studio Geza di Udine e, nello stesso anno, consegue il master in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente presso la facoltà di Architettura di Firenze. Nel 2005 fa parte della redazione della rivista Area e collabora per lo studio Archea di Firenze. Nel 2006 si trasferisce negli Stati Uniti dove lavora per Martha Schwartz Partners, occupandosi di architettura del paesaggio. Dal 2008 è collaboratore alla didattica presso lo IUAV per la Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura e per la Laurea Specialistica in Sostenibilità e dal 2009 presso la Facoltà di Ingegneria di Brescia nel corso di Composizione Architettonica per la Laurea Specialistica in Architettura.